

DISAGIO GIOVANILE Renato Canziani, neo presidente di "Muralto per tutti", spiega le sue strategie

«Per frenare la violenza punterò sul passa parola»

C'è chi sostiene che il Locarnese sia ormai diventato il Bronx del Ticino. «Ma vi dimostrerò che con i giovani si può lavorare bene», sottolinea il 50enne garagista.

di PATRICK MANCINI

«Ora basta. Sono stufo di sentir dire che il locarnese è il Bronx del Ticino». Ha un diavolo per capello Renato Canziani, 50 anni, garagista, neo presidente da un mese dell'associazione "Muralto per tutti", nata su iniziativa del Legislativo, in sintonia con il programma di politica giovanile comunale, per contrastare le diverse forme di disagio dei ragazzi. I giovani della sua regione sono regolarmente bacchettati dai media e dall'opinione pubblica. Ma lui non ci sta. «Ora - spiega - voglio rimboccarci le maniche per dimostrare a tutti che questi ragazzi non sono dei mostri violenti».



Quando un ragazzo resta fuori dal gruppo, non bisogna voltargli le spalle.

Concretamente come vuole affrontare questa nuova sfida?

Sono sempre stato un uomo pratico. Non amo gli slogan. Dobbiamo creare delle opportunità per i giovani. Spesso quando si vede che un ragazzo resta fuori dal gruppo, non si fa nulla per evitare che rimanga escluso. La nostra associazione promuove varie

iniziative. Dall'ambito sociale allo sport. E tutti i ragazzi che la frequentano sono entusiasti. Io intendo puntare sul passa parola.

Non le sembra una forzatura?

No. Non se a spargere la voce sono spontaneamente ragazzi di 16 o 17 anni. Chi ha problemi di solito si ritrova senza valvole di sfogo, non sa come

occupare il suo tempo. E ha bisogno di ritrovare la voglia di fare cose belle.

Attualmente cosa propone "Muralto per tutti" ai giovani?

Cerchiamo di riempire il loro tempo libero con attività costruttive. C'è chi si occupa degli anziani, chi pratica dello sport, chi partecipa a giornate ricreative. In alcuni casi, come quando ad esempio lavorano con i disabili, i ragazzi vengono anche pagati. Da una parte perché è giusto premiare il loro impegno; dall'altra perché è altrettanto giusto che capiscano il valore del denaro.

Insomma: tutti insieme per un ideale?

Più o meno è così. Se si lotta per una meta condivisa non si sta più a guardare il colore della pelle o altre fesserie di questo tipo. Anzi, l'entusiasmo è talmente grande che si cerca di coinvolgere più gente possibile.

Basterà questa sua ricetta a evitare fatti drammatici come quelli verificatisi negli ultimi mesi?

Non sono un mago. Non ho la bacchetta magica. Potrebbe sicuramente essere un buon inizio. In ogni caso credo che, ad esempio sulla morte del povero Damiano Tamagni, si sia un pochino esagerato.

In che senso?

Non penso proprio che i tre presunti omicidi siano usciti di casa con l'idea di uccidere. È stata una tragedia. Una



Renato Canziani è presidente di "Muralto per tutti", un'associazione voluta dal Consiglio comunale.

terribile tragedia. Ma non legata al Locarnese in sé. Episodi violenti come questo accadono in ogni angolo del Ticino. L'unica differenza è che in questa circostanza purtroppo ci è scappato il morto.

È innegabile, tuttavia, che per le vie di Locarno ci sia un certo disagio...

Il Locarnese deve riscoprire l'ottimismo. Si pensi ad esempio al Grand Hotel, un pezzo di storia del cantone. Occorre fare qualcosa per rilanciarlo al più presto. E l'ipotesi del centro congressuale a Muralto, accanto alla stazione, sarebbe sicuramente una strada valida da percorrere. Purtroppo, però, si ha paura di fare grandi passi. E questo vale anche per la politica giovanile.

Si sente scoraggiato?

No. Assolutamente. Conosco i giovani. Ho anch'io un figlio, Andrea, di 25 anni. Fondamentalmente hanno tutti una parte buona che va valorizzata. E io sono qui per questo.

INCONTRO COL PUBBLICO

Tre scrittori alla Libreria Locarnese

Dopodomani (mercoledì), per la giornata mondiale del libro, le Edizioni Ulivo in collaborazione con la Libreria Locarnese (piazza Grande a Locarno), alle ore 17.30, organizzano un incontro con gli scrittori: Roberto Gaudenzi, Silvio Raffo ed Erika Zippilli che hanno pubblicato delle opere per le Edizioni Ulivo.

Roberto Gaudenzi, è lo pseudonimo con cui Nico Tanzi, giornalista ed esperto di comunicazione, ha firmato negli ultimi anni sul settimanale "Ticino7" una rubrica di grande successo: i testi sono raccolti nel volume "La vie en rose". Lavora alla Televisione svizzera e vive a Stabio.

Silvio Raffo, vive a Varese, dove insegna al Liceo classico e all'Università di traduttori e interpreti. Poeta, narratore, saggista e traduttore dall'inglese, ha pubblicato presso importanti Editori italiani. Per le Edizioni Ulivo pubblica "Scaffale inglese", un'antologia di poeti del 19. e 20. secolo.

Erika Zippilli è nata ad Arzo da una famiglia di scalpellini migranti. Di professione è traduttrice. Alla sua prima opera di narrativa "Regine di confine" è stato attribuito il Premio Schiller 2008 per la regione italofofona. Vive a Tremona. Moderatrice dell'incontro: Kitty Fusco. Sarà presente la titolare delle Edizioni Ulivo, Alda Bernasconi. Intermezzo d'arpa con Tatiana Pedrotti Romero. Seguirà un rinfresco.

DALLA CANOTTIERI

I 90 anni di "Lelo" Mariotta



imbarcazioni cui saranno dati i nomi di "Alf" (in onore del socio Alfredo Antognini) e di "Locarno". Seguirà un evento sorpresa per il festeggiato e una cena.

Elvezio Mariotta per tutti "Lelo" è nato il 22 aprile del 1918. È la memoria storica della Società, un consigliere ancora ricercato. È entrato alla Canottieri a 17 anni come atleta, poi come allenatore e per un breve periodo in comitato. In seguito è stato responsabile dell'hangar. Se non fosse per in problema alla vista lo vedremmo ancora in barca.

Ha attaccato i remi al chiodo una decina di anni fa, ma è sempre in perfetta forma. Presente alle assemblee dove immanicabilmente interviene (anche polemicamente se necessario) e ad ogni evento sociale. La sua casa è tappezzata di bandiere e gagliardetti della Canottieri. Remi, trofei e medaglie attestano una vita dedicata al canottaggio e alla Canottieri.

PORTE APERTE

L'offerta formativa del Papio



Il rettore don Patrizio Foletti.

C'erano alcune centinaia di persone, sabato, alla giornata delle Porte aperte del Papio. Il rettore don Patrizio Foletti ha tracciato un quadro dettagliato dell'offerta formativa di qualità che il collegio propone aggiungendo che il Papio «è vivo e rimane un serio e dinamico ambito educativo». Ha poi elencato le novità di tipo pedagogico, soffermandosi anche sui problemi del mondo giovanile, fra cui il bullismo, «problemi che ci toccano solo marginalmente». Il sindaco di Ascona, Aldo Rampazzi, e Paolo Duca, giocatore dell'Ambri, hanno portato le loro testimonianze di ex allievi esprimendo riconoscenza al Collegio. Alla manifestazione erano presenti i rappresentanti della Parrocchia, del Patriziato e degli "Amici del Papio". Sulle porte aperte torneremo più diffusamente domani.

LOSONE Per varie attività

La generosità del "Legato delle 3 Squadre"

Il Legato delle Tre Squadre sostiene le attività del Comune con contributi per la chiesa di Arcegno, gli esploratori e le società losonesi.

Il Legato trae le sue origini nel Settecento, quando famiglie originarie dei tre nuclei di pianura di Losone (S. Lorenzo, S. Rocco e S. Giorgio), appunto le "tre squadre del Basso Losone", formarono, grazie ad alcuni lasciti, un ente comune con scopi di mutuo sostegno tra i suoi membri. Una sorta di "patriziato nel patriziato", che fino a pochi anni fa ha goduto dello statuto di ente di diritto pubblico. Il cambiamento di ragione sociale in associazione privata non ha però modificato gli scopi statuari: la pubblica utilità, la beneficenza, il sostegno a enti e attività che migliorano la qualità di vita a Losone. La recente assemblea del Legato, ha preso significative decisioni che confermano l'indirizzo statutario, concedendo due crediti per altrettante opere nel Comune di Losone e avallando la proposta del Comitato di sostenere finanziariamente, nei prossimi anni, le società losonesi.

L'assemblea, all'unanimità ha infatti concesso un credito di 10 mil franchi per finanziare il nuovo portone principale della chiesa di S. Antonio Abate di Arcegno, attualmente in fase di completo restauro, e un contributo di 2 mila franchi agli Esploratori di Losone per l'acquisto di un mini-bus. Si è inoltre deciso di destinare, ogni anno, una parte del reddito dell'associazione agli enti e associazioni con sede nel Comune che ne faranno richiesta e che rispetteranno i principi di base del Legato. I primi sussidi saranno versati nel 2009, sulla base delle richieste che perverranno al Comitato entro il 31 marzo di quell'anno.

piccola cronaca

LOCARNO: teatro - Domani alle 20.30, al Teatro di Locarno "Sarto per signora", commedia brillante in 3 atti di Georges Feydeau, con la Compagnia Cittadella 2000. Preveduta all'Ente turistico Lago Maggiore (091/756.61.60).

LOCARNO: assemblea parrocchiale - Domani (martedì) alle 20.30 al Centro S. Antonio con il rapporto del presidente del Consiglio parrocchiale, il consuntivo 2007 e il preventivo 2008.

LOCARNO: visita con la SCIA - La SCIA organizza per gli associati, venerdì 25 aprile, una visita presso i Terreni alla Maggia e al Castello del Sole di Ascona. Iscrizioni entro il 23 aprile.

LOCARNO: Clinica Santa Chiara - Ritrovo per la passeggiata di domani (martedì) alle 17 all'entrata della clinica.

BRISSAGO: serata posticipata - La serata con Teresio Valsesia dedicata al Monte Rosa, organizzata dagli Amici della Montagna e prevista mercoledì 23 aprile, è posticipata al 7 maggio presso il Rist. Verbano.

VALLEMAGGIA: Circolo Anziani - Domani (martedì) pomeriggio ricreativo con tombola, alle 14, alla Pineta di Maggia.

BRIONE VERZASCA: assemblea Consorzio Alpe Osola - Venerdì 25 aprile alle 20 nel palazzo comunale.

medico e farmacia di turno

LOCARNESE Farm. Internazionale, via Vela, Locarno, tel. 091/751.33.78. Se non risponde: 079/214.60.84 o 1811.

Medico di turno: dalle 18 alle 8: tel. 091/800.18.28.

arcobaleno... per viaggiare in totale libertà!



Prova arcobaleno: 7 giorni a partire da 14 franchi

www.arcobaleno.ch
www.ti.ch/trasporti



la scelta giusta